



Nella foto accanto il gruppo di ragazzini del Nicaragua che ieri ha assistito all'allenamento del Modena

LA PRIMA AL BRAGLIA

lga

Gazzetta Modena

port.mo@gazzetta

13-9-2003



Rock No War e il Modena

E' nato un feeling tra Rock No War, l'associazione benefica modenese, e il Modena. Ieri a Marzaglia la squadra gialloblù ha incontrato il gruppo di bambini del Nicaragua

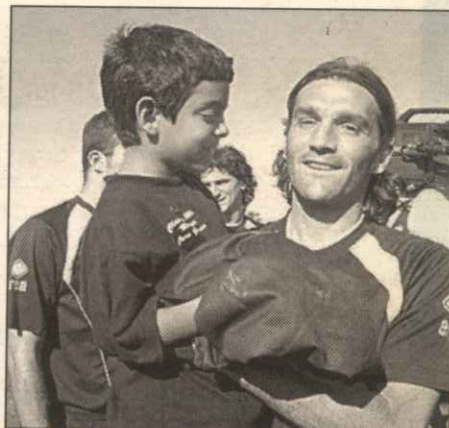
che sono in Italia per raccogliere fondi per i loro amici. Il Modena ha applaudito il coro di bambini che ha dedicato ai gialli l'Inno di Mameli e dopo la foto di rito la società (dirigenti, staff, giocatori) ha donato delle maglie e una somma in denaro.



re come lui, un po' più avanti: «Mi piacerebbe provare per segnare un po' di più, ma non importa: conto di riuscirci anche partendo da dietro, quest'anno le opportunità per migliorare non mancheranno. Ad ogni modo non devo pensare solo al gol, ma ad ogni aspetto del gioco: alla copertura, ai passaggi...». E alle cose semplici, ha detto il Mister dopo la gara di Milano, forse riferendosi alla palla persa che ha dato il "La" al gol di Vieri: «Col mister non ho ancora parlato - dice - ma ascolterò quello che ha da dirmi senza problemi».

Quanto alla sfida con l'Udinese? «Dobbiamo concentrarci sulla vittoria, è il nostro obiettivo e farò tutto il necessario per riuscirci». E forse l'eventualità di un Kamara di punta, e punta per davvero, non è così remota: Malesani sembra infatti intenzionato a mettere il solo Allegretti a ridosso delle due punte, appunto lui ed Amoruso, passando dal 3-4-2-1 solito al più offensivo 3-4-1-2. Un'idea che dovrebbe imprimere al Modena quella spinta verticale che a Milano tanto è mancata.

Fabrizio Monari



I canarini applaudono il coro dei bambini del Nicaragua

Prosegue spedita la preparazione del Modena in vista dell'esordio casalingo: tutti a disposizione sebbene Taldo abbia lavorato a parte e Pavan abbia sostenuto una breve seduta, con addominali e pesi, poco prima dell'allenamento. Ieri c'è stato anche tempo per le cose serie: la società ha dato il benvenuto ai bambini nicaraguesi di "Rock No War", che già l'anno scorso avevano esibito a Modena il proprio coro e che si sono concessi in replica, proprio ieri, per i nostri beniamini: Guantanamera il pezzo forte, seguito da una versione a cappella di "Fratelli d'Italia"; i giocatori, invitati a cantare l'inno, hanno preferito lasciare la scena ai piccoli fenomeni...

Nelle foto: i bambini del Nicaragua con i gialloblù, a destra Marasco con un piccolo ospite

Resto del Carlino
13/9/2003